

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.A. per l'esercizio 2013 e sulle susseguenti vicende di maggior rilievo, fino a data corrente, ai sensi dell'art. 19 della legge 17 maggio 1985, n. 210, e dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

L'ultima relazione presentata, approvata da questa Sezione con determinazione n. 123 del 17 dicembre 2013, riguardante l'esercizio 2012, è inserita nella raccolta dei documenti parlamentari della XVII legislatura (Doc. XV n. 105).

Può utilmente ricordarsi che, la gestione di Ferrovie dello Stato S.p.A., Capogruppo e controllante di RFI, è anch'essa soggetta al controllo della Corte dei conti, ma nelle forme di cui all'art. 12 della legge 259/1958.

PARTE I**1. RUOLO ISTITUZIONALE E ASSETTO SOCIETARIO**

Rete Ferroviaria Italiana spa (di seguito RFI), è una società per azioni interamente partecipata dalla Ferrovie dello Stato italiane (FSI) S.p.A, costituita il 1º luglio 2001, in coerenza con le Direttive comunitarie sulla separazione fra gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale (di seguito, per brevità, GI o Gestore infrastruttura) e produttore dei servizi di trasporto ferroviario¹.

RFI è quindi, ai sensi del decreto legislativo n. 188/2003, il Gestore dell'infrastruttura ed è chiamato ad assolvere, in particolare, ai compiti di:

- progettazione, costruzione, messa in esercizio, gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale (16.751 Km di linee ferroviarie, 24.291 Km di binari), ivi incluse le stazioni passeggeri (2.190 stazioni) e gli impianti merci modali e intermodali, nonché la gestione dei sistemi di controllo e di sicurezza connessi alla circolazione dei convogli, ivi compreso il sistema Alta Velocità/Alta Capacità;
- promozione dell'integrazione delle infrastrutture ferroviarie e cooperazione con altri gestori delle infrastrutture ferroviarie;
- garanzia dell'accesso all'infrastruttura ed ai servizi (quali *obbligatori, facoltativi e accessori*), riscossione del canone per l'utilizzo dell'infrastruttura da parte delle Imprese Ferroviarie².

RFI, per la realizzazione dello scopo sociale, ha struttura e organizzazione con obiettivi temporali definiti dal Piano industriale e provvede ai propri compiti attraverso finanziamenti pubblici con specifici Contratti di programma (CdP), nonché attraverso la riscossione dei canoni per l'utilizzo della rete da parte delle imprese ferroviarie che la utilizzano.

L'attuale struttura amministrativa della Società si sviluppa in n. 13 Direzioni centrali, n. 4 Direzioni di Diretrice e n. 15 Direzioni territoriali di produzione, con il compiti di presidiare e mantenere in efficienza e sicurezza l'infrastruttura, la circolazione, i servizi di manovra, i terminali e i servizi erogati.

¹ Per un approfondimento sull'istituzione della Società e sull'organizzazione si rinvia a quanto riferito nei precedenti referti.

² Per una disamina sul tema si rinvia al paragrafo 5 della presente relazione.

Nel periodo di riferimento RFI al fine di contenere, razionalizzare e ottimizzare la spesa, ha adottato un nuovo modello centralizzato per la gestione degli acquisti e delle attività negoziali e ha dato corso alla riorganizzazione delle strutture deputale alle attività negoziali e agli affari legali. In tale direzione si è provveduto, in particolare, alla riorganizzazione delle strutture della Direzione Produzione e della Direzione Affari legali e societari, nonché alla istituzione di una nuova Direzione Acquisti posta alle dirette dipendenze dell'Amministratore delegato³.

Per una puntuale disamina della struttura societaria si rinvia alle precedenti relazioni che hanno diffusamente trattato il tema; appare tuttavia opportuno evidenziare, in questa sede, che nel corso del 2013 RFI ha provveduto all'adeguamento del proprio Statuto al fine di introdurre requisiti di onorabilità e di professionalità per la nomina alla carica di amministratore e assicurare il rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione degli organi sociali, così come previsto per tutte le società a partecipazione pubblica in esecuzione del Decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251⁴.

Al 31 dicembre 2013 il Capitale sociale di RFI ammontava a 32.007.632.680 €.

Il bilancio di esercizio di RFI è inserito nell'ambito del bilancio consolidato di FSI, ed è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Boards, adottati dall'Unione Europea (EU-IFRS).

La Corte, già nelle pregresse relazioni sulla gestione finanziaria ha reiteratamente trattato le tematiche del modello gestionale caratterizzante il sistema ferroviario nazionale nel quale il gestore dell'Infrastruttura (RFI) è inserito in una struttura verticalmente integrata con a capo una holding (FSI S.p.A.) che esercita attività di direzione e coordinamento sulle società del Gruppo tra le quali si annovera il principale operatore del trasporto ferroviario nazionale (Trenitalia S.p.A.).

Questo modello gestionale è stato ritenuto dalla Corte di giustizia europea (Sentenza 3 ottobre 2013) compatibile con le direttive europee in materia di separazione del gestore dell'infrastruttura rispetto alla controllante come più diffusamente esposto nel successivo capitolo 3.

³ Diposizione organizzativa dell'AD di RFI n. 134 del 25 febbraio 2013.

⁴ Assemblea dei soci in convocazione straordinaria, sedute del 30 maggio 2013 e 18 dicembre 2013.

1.1. GLI ORGANI SOCIETARI

Ai sensi del vigente Statuto sono organi di RFI, l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione che esprime tra i suoi componenti il Presidente e l'Amministratore delegato e il Collegio sindacale⁵.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci è l'organo che esprime la volontà sociale da attuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione e si compone dell'unico socio FSI S.p.A. titolare di n. 32.007.632.680 azioni, del valore nominale di 1 euro, costituenti l'intero capitale sociale. L'Assemblea, in sede ordinaria, delibera, fra l'altro, sull'approvazione del bilancio, sulla nomina, revoca e determinazione dei compensi degli amministratori, mentre, in convocazione straordinaria, si esprime in merito alle modifiche statutarie, all'aumento di capitale, all'emissione di titoli obbligazionari, alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'articolo 3, comma 12 della legge 244/07, fintantoché lo Stato italiano detenga direttamente o indirettamente il controllo della Società spetta all'Assemblea ordinaria autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad attribuire deleghe operative al Presidente su specifiche materie.

Il Consiglio di Amministrazione

Il C.d.A. di RFI, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, è composto da 5 membri cui spetta la gestione della società.

Il C.d.A., qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi componenti, ai sensi dell'art. 2380 bis del Cod. Civ. un Presidente e può delegare, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2381 del Cod. Civ., proprie competenze ad un Amministratore delegato.

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto il potere di rappresentanza della Società spetta disgiuntivamente al Presidente e all'Amministratore delegato.

Nel corso del 2013 l'Assemblea di RFI ha provveduto⁶ ad adeguare lo Statuto introducendo ulteriori requisiti di onorabilità e professionalità necessari per la nomina

⁵ Nella seduta del 29 agosto 2013 il C.d.A. della Capogruppo FSI si è riservato competenze esclusive in materia di individuazione dei criteri di ordine generale (requisiti di indipendenza, professionalità e capacità manageriale) sulla cui base nominare, su proposta dell'AD di FSI, gli organi di amministrazione e di controllo delle principali controllate, tra cui RFI.

alla carica di amministratore di RFI. Attraverso la predetta modifica statutaria sono state introdotte, inoltre, specifiche cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il CdA scaduto nel maggio 2013 con l'approvazione del bilancio di esercizio 2012 è rimasto in regime di *prorogatio* fino al rinnovo avvenuto il 19 febbraio 2014. In tale data, si è tenuta l'Assemblea dei Soci che ha nominato il Presidente e i nuovi amministratori e determinato i correlati compensi (vedi Tab. 1).

Il nuovo C.d.A., che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2016, nella seduta del 19 febbraio 2014, ha confermato l'Amministratore delegato⁷ al quale sono stati conferiti, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2381 del cod. civ., ampi poteri di gestione e riconosciuti, in ragione dell'incarico, compensi aggiuntivi (cfr. tabella n. 2).

Il Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea ed è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e delle disposizioni statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio sindacale svolge, ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 39/2010, il ruolo di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", con funzioni di vigilanza sull'informatica finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, revisione interna e gestione del rischio, nonché sulla revisione legale dei conti e, infine, sull'indipendenza della società di revisione legale.

⁶ Il C.d.A. di FSI nelle seduta del 23 ottobre 2013 ha deliberato l'autorizzazione a procedere agli adeguamenti statutari delle società del Gruppo alle disposizioni in materia di "onorabilità", "professionalità" e "competenza" che hanno natura convenzionale e sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall'articolo 2382 cod.civ. Conseguentemente l'Assemblea di RFI, in seduta straordinaria, in data 18 dicembre 2013 ha deliberato le modifiche statutarie tenendo conto delle richiamate disposizioni di Gruppo e di quanto previsto dalla Direttiva MEF del 24 giugno 2013 "in ordine all'adozione di criteri e modalità per la nomina dei componenti degli organi di amministrazione e di politiche per la remunerazione dei vertici aziendali delle società controllate direttamente o indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze".

⁷ Successivamente in data 29 maggio 2014 l'amministratore delegato di RFI è stato chiamato a ricoprire l'incarico di AD in FSI e, conseguentemente, l'Assemblea dei soci di RFI, riunitasi in data 24 luglio 2014, ha provveduto a nominare un nuovo Consigliere di Amministrazione successivamente chiamato dal C.d.A. a ricoprire l'incarico di AD di RFI.

Il Collegio sindacale, cessato dalle funzioni con l'approvazione del bilancio di esercizio 2013, ha proseguito l'attività in regime di "prorogatio" fino al suo rinnovo avvenuto in data 24 luglio 2014.

La revisione legale dei conti della società è affidata ad una società di revisione iscritta nell'apposito registro.

I compensi agli amministratori e ai sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni che risultano dalla nota integrativa al bilancio 2013 sono riportati nel prospetto che segue e confrontati con quelli dell'esercizio precedente. I compensi risultano ridotti del 16% circa rispetto all'esercizio 2012.

Tabella n. 1 Compensi agli amministratori

(migliaia di euro)

PERCIPIENTI	2013	2012	VAR. % '13/'12
Amministratori (*)	425	494	-16%
Sindaci	85	85	-
TOTALE	510	579	

Fonte: RFI

* Comprende gli emolumenti previsti per le cariche di Presidente, di Amministratore Delegato e di Consigliere di Amministrazione.

Nel prospetto che segue si riportano i compensi lordi spettanti agli amministratori ed ai sindaci:

Tabella n. 2 Compensi pro capite amministratori e sindaci (in euro)

Compensi amministratori e sindaci						
	Funzioni	2012	2013	Data di nomina	Data di cessazione	
Consiglio di Amministrazione	Presidente	€ 87.143	€ 87.143	31.08.2010		Approvazione Bilancio Esercizio 2012*
	Amministratore Delegato	€ 300.000	€ 300.000 *	02.09.2010	"	
	Consigliere	€ 24.300	€ 24.300	31.08.2010	"	
	Consigliere	€ 24.300	€ 24.300	31.08.2010	"	
	Consigliere	€ 24.300	€ 24.300	18.10.2012	"	
Collegio Sindacale	Presidente	€ 33.300	€ 33.300	18.05.2011		Approvazione Bilancio Esercizio 2013***
	Sindaco	€ 25.200	€ 25.200	18.05.2011	"	
	Sindaco	€ 25.200	€ 25.200	18.05.2011	"	
	Sindaco supp.	-	-			
	Sindaco supp.	-	-			

Fonte RFI

*In "prorogatio" fino al rinnovo avvenuto in data 19 febbraio 2014 con scadenza es. 2016

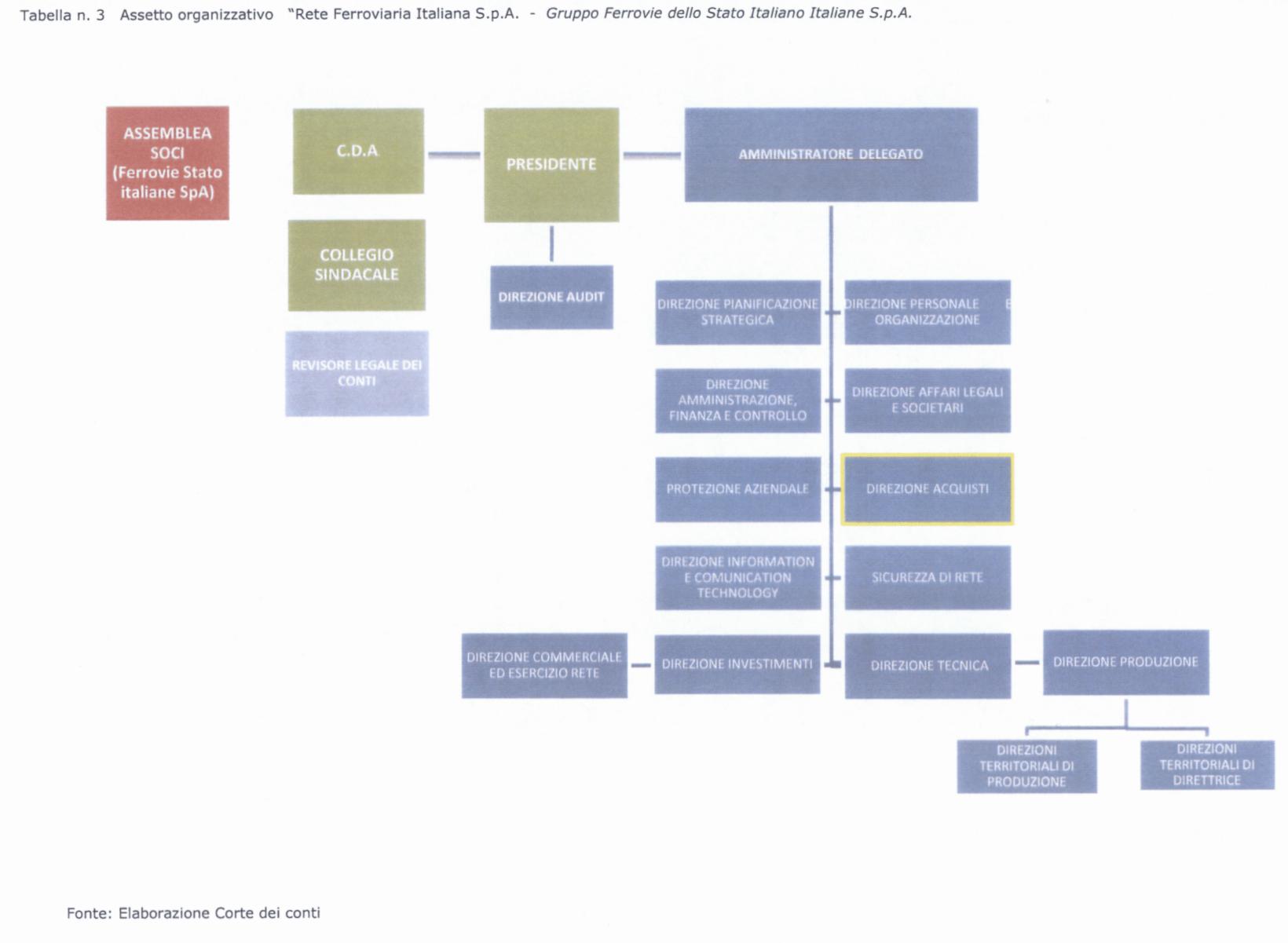
** Assorbe il compenso di Consigliere deliberato dal C.d.A.

*** In "prorogatio" fino al rinnovo avvenuto in data 24 luglio 2014.

1.2 L'articolazione organizzativa

Nella tabella seguente si dà conto dell'attuale assetto organizzativo di RFI che è inserito nel Gruppo industriale Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., a cui fanno capo le altre società operative nei diversi settori della filiera e altre società di servizio e di supporto al funzionamento del Gruppo.

Tabella n. 3 Assetto organizzativo "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.



Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Nel presente referto si descrive sommariamente l'articolazione organizzativa di RFI con indicazione del personale dedicato compresi i dirigenti. Come già evidenziato, il management di RFI si articola in 13 Direzioni centrali, 15 Direzioni territoriali di produzione e in 4 Direzioni territoriali di Direttrice.

Tabella n. 4 Articolazione organizzativa RFI con indicazione del personale assegnato

	31.12.2012 personale in servizio	31.12.2013 personale in servizio	Incidenza %	Δ 2013-2012
Direzione Produzione	22.953	24.639	90,89%	7,35
Direzione Commerciale ed Esercizio Rete	2.067	403	1,49%	-80,50
Direzione Tecnica	268	281	1,04%	4,85
Direzione Investimenti	299	289	1,07%	-3,34
Protezione Aziendale	203	209	0,77%	2,96
Direzione Personale e Organizzazione	883	842	3,11%	-4,64
Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo	83	81	0,30%	-2,41
Direzione Pianificazione strategica	35	34	0,13%	-2,86
Direzione Affari Legali e Societari	130 (*)	52	0,19%	-60,00
Direzione Information & Communication Technology	74	81	0,30%	9,46
Sicurezza Rete	55	84	0,31%	52,73
Direzione Acquisti	(*)	60	0,22%	
Direzione Audit	29	30	0,11%	3,45
Staff AD/Presidente	14	12	0,04%	-14,29
Altro	8	11		37,50
	27.101	27.108		0,03

Fonte: RFI

(*) Comprende il personale che ad inizio 2013 (Disposizione Operativa n. 134/AD del 25.2.13) sono transitate nella nuova Direzione Acquisti e nelle Direzioni Territoriali Produzione per effetto del passaggio di competenze sulle gare.

Si riporta, inoltre, una breve descrizione della attività svolte e del personale complessivamente assegnato presso ciascuna Direzione al 31 dicembre 2013.

Direzione Produzione

La Direzione garantisce tutte le attività di pianificazione, programmazione, coordinamento operativo e controllo finalizzate ad assicurare la produzione di tutti i servizi necessari alla circolazione dei treni e all'esercizio ferroviario (in particolare: regolazione della circolazione, mantenimento in efficienza dell'infrastruttura ferroviaria, manovra dei rotabili nei porti di Messina e Villa S. Giovanni e nei transiti di confine, servizi nelle stazioni). La Direzione assicura, inoltre, la definizione dei

fabbisogni di approvvigionamento e logistica dei materiali nonché della produzione delle Officine Nazionali⁸ e la verifica della conformità tecnica. L'attività di produzione si esplica attraverso 15 Direzioni territoriali di produzione e 4 Direzioni di Diretrice (Asse Orizzontale, Asse Verticale, Asse Tirrenica, Adriatica).

Personale occupato: 24.639

Direzione Commerciale ed Esercizio Rete

La Direzione presidia il processo di pianificazione, programmazione, sviluppo e regolazione della circolazione dei treni e dell'esercizio della rete e garantisce che le attività dei progetti di sviluppo della rete vengano attuati in modo efficace ed efficiente ai fini dell'economicità gestionale, della qualità dei servizi e della sicurezza. La Direzione garantisce, inoltre, la programmazione e vendita dei servizi di infrastruttura e gestisce i rapporti commerciali necessari ad assicurare la relazione fra il Gestore dell'infrastruttura e i soggetti richiedenti.

Personale: 403

Direzione Tecnica

La Direzione garantisce l'emanazione di disposizioni e prescrizioni di esercizio per la sicurezza della Circolazione dei Treni e dell'Esercizio Ferroviario, delle disposizioni generali attuative della legislazione in materia di sicurezza del lavoro e di protezione ambientale, nonché la definizione di norme tecniche, standard e specifiche tecniche per la parte infrastrutturale del sistema ferroviario. Garantisce, altresì, la definizione e lo sviluppo di progetti/prodotti a tecnologia innovativa.

Personale: 281

Direzione Investimenti

La Direzione garantisce il processo decisionale connesso al ciclo di realizzazione degli investimenti, anche attraverso la gestione del contratto con Italferr S.p.A.⁹.

Personale: 289

⁸ Le Officine nazionali costituiscono il ramo operativo della Direzione produzione e provvedono alla fabbricazione di apparecchi del binario necessari per la manutenzione delle linee convenzionali e AV.

⁹ Italferr S.p.A. è una società partecipata integralmente da FSI S.p.A. che opera nel campo dell'ingegneria dei trasporti con il compito di supervisionare coordinare, progettare e costruire le linee ferroviarie.

Protezione Aziendale

La struttura definisce procedure societarie in materia di protezione aziendale (sicurezza nei luoghi e delle attività industriali, tutela del patrimonio, del know how, ecc.), ed assicura l'attuazione e la gestione delle misure di protezione sul territorio per la tutela dell'infrastruttura.

Personale: 209

Direzione Personale e Organizzazione

La Direzione garantisce il presidio dei processi e la realizzazione delle azioni ad essi correlati, dell'area del Personale e Organizzazione. Salvaguarda, infatti, la realizzazione di tutte le attività riguardanti la gestione e lo sviluppo delle Risorse Umane, a livello organizzativo e manageriale; presidia, infine, la gestione delle relazioni industriali e dei relativi adempimenti legislativi ed i servizi sanitari.

Personale: 842

Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo

La Direzione garantisce, in coerenza con le disposizioni di legge e gli indirizzi e le politiche aziendali e di Gruppo e in coordinamento con le competenti strutture della Capogruppo, il presidio complessivo dei processi di: budget e controllo di RFI, la predisposizione del bilancio dell'Azienda, la definizione delle regole di contabilità generale di RFI e la gestione delle attività di natura fiscale dell'Azienda.

Personale: 81

Direzione Pianificazione Strategica

Assicura, in coerenza con il quadro strategico di Gruppo, il presidio dei processi aziendali di pianificazione strategica e degli investimenti.

Personale: 34

Direzione Affari Legali e Societari

La Direzione garantisce, nel rispetto degli indirizzi di Gruppo, la tutela legale dei diritti e degli interessi societari nel campo degli Affari regolamentari, Penale, Civile, Appalti e Amministrativo, nonché l'interpretazione della normativa emanata.

Personale: 52

Direzione Information & Communication Technology

La Direzione assicura, in coerenza con gli standard di Gruppo, la pianificazione, lo sviluppo, la gestione e l'esercizio dei sistemi di information technology della Società, garantendo l'integrazione delle piattaforme hardware/software, la coerenza dei sistemi e l'uniformità della diffusione sul territorio.

Personale: 81

Sicurezza della Rete

La struttura presidia i processi costituenti il Sistema Integrato di Gestione per la Sicurezza (Sicurezza della Circolazione, Sicurezza del Lavoro, Sicurezza Ambientale), assicura che il Vertice Societario sia a conoscenza delle prestazioni del sistema e che siano forniti gli elementi per ogni esigenza di miglioramento. Individua, sulla base delle risultanze delle attività di ispettorato, gli interventi finalizzati a migliorare la sicurezza della circolazione e dell'Esercizio Ferroviario, verificando la corretta e tempestiva attuazione dei piani di azione definiti.

Personale: 84

Direzione Acquisti

La neo istituita Direzione acquisti opera alle dirette dipendenze dell'Amministratore delegato di RFI e garantisce il presidio e la gestione centralizzata del processo di acquisto/vendita di beni e servizi. In particolare cura le procedure di appalto di lavori a valenza nazionale, il sistema di sistema di qualificazione dei fornitori aziendali, nel rispetto della legislazione vigente, del regolamento negoziale di Gruppo, degli standard e delle politiche di acquisto della Società e delle controllate per il raggiungimento degli obiettivi di *saving* e di qualità delle forniture. Per gli affidamenti di lavori, forniture e servizi ha un proprio sistema di e-Procurement denominato "Portale Acquisti RFI", che in ottemperanza alla normativa vigente in materia di appalti pubblici e di firma digitale ai sensi del dlgs 145/2013¹⁰, è volto a garantire il rispetto dei principi di trasparenza (ai sensi della l.190/2012), tempestività, correttezza e libera concorrenza nella scelta del contraente.

Personale: 60

¹⁰ In conformità al disposto di cui al D.L.145/2013, dal 1° gennaio 2015 i contratti derivanti dalle procedure di affidamento indette da RFI S.p.A. dovranno essere stipulati in modalità digitale, pena la nullità dell'atto.

Direzione Audit

La Direzione opera alle dirette dipendenze del Presidente ed assicura la definizione delle politiche, delle procedure aziendali in materia di Audit e del piano di audit di RFI e delle Società controllate qualora prive di funzioni di audit.

Personale: 30

1.3 I CONTROLLI INTERNI**1.3.1 *L'Internal auditing***

In RFI opera una specifica Direzione Audit, posta alle dirette dipendenze del Presidente e collegata con la Direzione Centrale Audit di FSI, con il compito di fornire elementi cognitivi agli organi di amministrazione sui processi gestiti dalle strutture di RFI.

Il Sistema di Controllo Interno (SCI) della Società si basa su elementi cognitivi che derivano dalle conoscenze acquisite attraverso le attività di verifica svolte sia in attuazione di uno specifico Piano, sia per soddisfare specifiche richieste. Le politiche seguite da RFI, attraverso l'internal auditing, sono orientate al miglioramento continuo dei processi e delle procedure.

Le 40 attività di audit realizzate nel corso del 2013 dalla Direzione Audit hanno interessato i principali macroprocessi della società e fra questi, in particolare, i processi relativi alla gestione amministrativa e fiscale, quelli relativi alla sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale, nonché quelli inerenti la produzione dei servizi. Tra le attività realizzate si segnalano il supporto all'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001, le attività di Risk assessment e il supporto al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

Il processo di analisi e valutazione in sede di audit sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno prevede che la struttura interessata, per ogni problematica evidenziata, presenti un Piano di Azione, entro 30 giorni dal termine dell'audit, indicando le azioni migliorative per colmare le carenze rilevate.

Nella tabella che segue sono riportati il numero delle attività di audit per anno di riferimento.

Tabella n. 5 Attività di audit effettuate nel corso del 2013.

Area/Macropasso oggetto di audit	N. attività di audit 2012	N. attività di audit 2013
Produzione dei servizi	1	1
Negoziare e approvvigionamenti	4	5
Gestione scorte	3	4
Investimenti	3	6
Manutenzione	2	4
Qualità	1	
Sicurezza sul lavoro e tutela ambientale	0	
Sicurezza di esercizio	12	4
Gestione risorse umane	3	3
Sviluppo e gestione dei sistemi informativi	4	3
Gestione amministrativa e fiscale	9	6
legale e affari societari	1	
gestione patrimonio immob.	3	1
pianificaz. e controllo		2
monitoraggio finanziario		
Commerciale	1	
Altre		
totale	47	40

Fonte: RFI

La Direzione Audit, all'esito delle attività di *audit* eseguita presso le strutture organizzative della società sia centrali che territoriali ha espresso una valutazione di generale adeguatezza dell'architettura del Sistema di controllo interno (SCI) e ha adottato specifici Piani di Azione per ripristinare alcune carenze emerse¹¹.

Nel quadro del rafforzamento del sistema dei controlli interni ed anche in sede di analisi istruttoria delle questioni maggiormente rilevanti, il *Comitato di Audit di RFI* ha assistito il Consiglio di Amministrazione nell'attività di supervisione generale dei processi amministrativi, nella reportistica finanziaria dell'organizzazione, nelle revisioni contabili di bilancio e nel controllo interno.

1.3.2 L'organismo di vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001

L'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del Decreto 231 è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo e di autonomi mezzi finanziari e logistici che ne garantiscono la piena e continua operatività, ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo di RFI S.p.A. e di curarne l'aggiornamento. Il CdA nella seduta del 19 novembre 2014 ha deliberato di rinnovare l'Organismo di vigilanza, determinando in € 30 mila il

¹¹ RFI, Relazione sull'attività svolta dalla Direzione Audit nell'anno 2013 del 4 aprile 2014, pagine 4 e 10.

compenso annuo lordo per il Presidente e in € 15 mila il compenso per il compenso annuo lordo per il componente esterno. La Direzione Audit offre il supporto tecnico all'Organismo di vigilanza e cura l'aggiornamento del Modello organizzativo di RFI.

In ordine a ciò, giova evidenziare che il comma 77 dell'art. 1 della legge 190/2012 ha introdotto il reato di corruzione tra privati ampliando il catalogo dei reati presupposto per i quali i rappresentanti legali della Società rispondono in prima persona qualora siano commessi dal dipendente a vantaggio della Società stessa. In tale ottica, RFI si è tutelata dall'addebito di responsabilità amministrativa con l'adozione di un modello organizzativo aziendale basato su di un sistema di controllo interno volto a verificare le aree di attività ed i processi della Società maggiormente esposti alle fattispecie di reato previste dal decreto, anche al fine di prevenirne la commissione.

1.3.3 Misure di prevenzione della corruzione, trasparenza, inconfondibilità e incompatibilità di incarichi.

RFI in adempimento agli obblighi di cui all'articolo 1 comma 32 della legge n° 190/2012 ha reso disponibili in apposita sezione del proprio sito istituzionale "Anticorruzione" tutte le informazioni relative alle procedure di affidamento di appalti esperite da RFI SpA nel periodo 1° dicembre 2012 – 31 dicembre 2013. Inoltre, per il tramite della Capogruppo Fsi, è stata attivata una interlocuzione con l'ANAC¹² al fine di chiarire puntualmente i contorni di applicazione degli istituti introdotti dalla legge 190 del 2012 in materia di "transparency e accountability" al fine di dimostrare in ogni momento, anche documentalmente, che nell'azione amministrativa siano stati rispettati, non solo i canoni della legalità, ma anche quelli dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

¹² Note Fsi Direzione Centrale Audit Legale del 22 ottobre 2013 e, da ultimo, Direzione Centrale Audit Legale del 11 aprile 2014.

2. LE RISORSE UMANE

2.1 La consistenza e la gestione del personale nell'anno 2013

Le unità in servizio al 31 dicembre 2013 ammontavano a complessive 27.108 unità in sostanziale equilibrio rispetto all'esercizio precedente che evidenziava la presenza in azienda, alla medesima data, di 27.101 dipendenti. Il dato medio annuo di presenze si attestava invece a 27.304 risorse, contro le 27.582 del 2012.

Nel corso del 2013 sono state effettuate n. 415 assunzioni da mercato, n. 20 assunzioni a seguito di contenzioso e si è registrata una mobilità netta in entrata da società del gruppo per n. 972 unità¹³. Il personale in uscita che ha usufruito del fondo di sostegno al reddito è stato pari a n. 693 unità, mentre le cessazioni anticipate connesse alle incentivazioni all'esodo sono state pari a n. 328 unità. Le dimissioni, i licenziamenti e i decessi sono stati nel periodo pari a n. 379 unità. Gli ingressi si attestano complessivamente a n. 1407 unità mentre le fuoriuscite a n. 1400 unità.

Nella tabella che segue si dà conto, rispettivamente, delle variazioni che l'organico ha registrato nel corso dell'anno 2013 e del 2012.

Tabella n. 6 Andamento organico - Anno 2013

Consistenza al 31.12.2012	27.101
Assunzioni da mercato	415
Assunzioni per reintegre giudiziali	16
Assunzioni per definizione contenzioso	4
Mobilità netta tra Società del Gruppo	972
Totale ENTRATE	1.407
Accessi al Fondo di sostegno al reddito	693
Accessi al Fondo incentivo all'esodo	328
Altre cessazioni (dimissioni, licenziamenti, decessi)	379
Totale USCITE	1.400
Consistenza al 31.12.2013	27.108

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati RFI.

¹³ L'acquisizione di tali professionalità è connessa alla necessità di implementare il progetto di riqualificazione delle stazioni attraverso interventi di pulizia, decoro e piccola manutenzione.